

Importazioni di legno in Italia: riflessioni su domanda e offerta



Luigi Torreggiani - *Compagnia delle Foreste*



FAO “Yearbook of Forest Products”

Volume di circa 250 pagine che mostra, per ogni Paese del mondo, **quantitativi e valori** di produzioni, importazioni ed esportazioni nei settori **legno e carta**.

*Ultimi dati disponibili: **2015** (usciti nel 2017)*

Two pages from the FAO Yearbook of Forest Products 2015, showing data tables. The tables are organized into columns and rows, with headers in multiple languages (English, Chinese, Russian, Arabic). The data appears to be statistical information related to forest products, such as production, imports, and exports for various countries.

I “poco invidiabili” piazzamenti italiani nella classifica dei Paesi importatori di legno e carta



1° posto

Importazione di LEGNA DA ARDERE

4° posto

Polpa di legno

4° posto

Carta e cartone

5° posto

Segati di latifoglie

7° posto

Segati di conifere

8° posto

Tondo di latifoglie non tropicali

Importazioni settore carta

Carta e cartone	4,94 Mt / 3,74 G\$	Da Germania, Svezia, USA
Polpa di legno	3,48 Mt / 2,17 G\$	Da Brasile, Finlandia, Svezia



Importazioni settore legno legname segato

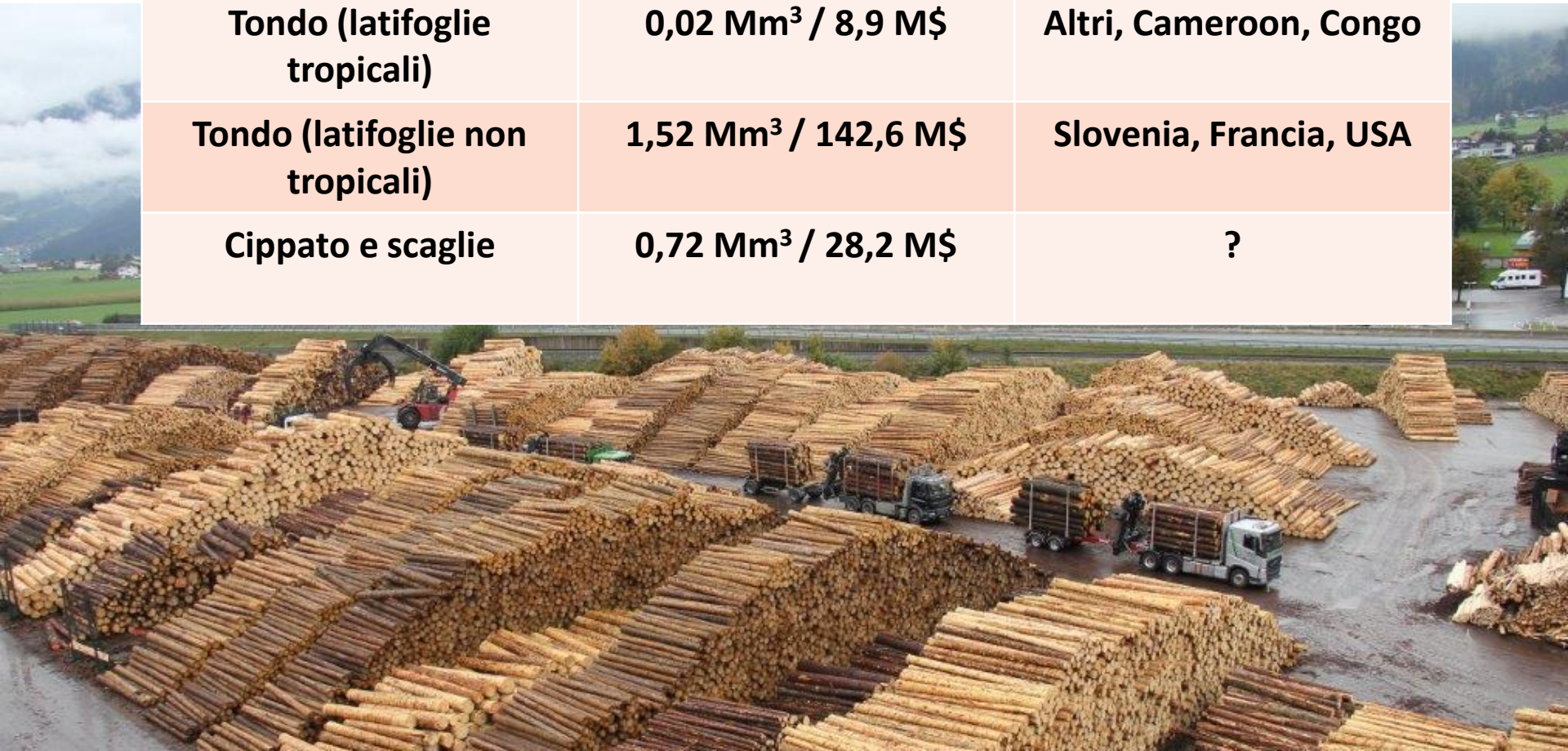
Segati di conifere	3,87 Mm ³ / 816,7 M\$	Austria (2,4 Mm ³), Germania, Ucraina
Segati di latifoglie	0,76 Mm ³ / 303,4 M\$	Croazia, USA, Cameroon



Importazioni settore legno

legna da ardere, legname tondo e cippato

Legna da ardere	1,08 Mm³ / 80,6 M\$? (principalmente Est Europa)
Tondo (conifere)	1,13 Mm³ / 101 M\$	USA, Francia, Germania
Tondo (latifoglie tropicali)	0,02 Mm³ / 8,9 M\$	Altri, Cameroon, Congo
Tondo (latifoglie non tropicali)	1,52 Mm³ / 142,6 M\$	Slovenia, Francia, USA
Cippato e scaglie	0,72 Mm³ / 28,2 M\$?



Potremmo soddisfare il nostro fabbisogno di legna, tondo e segati?

Domanda (FAO YOFP 2015)	Offerta (INFC 2005)
Importazioni: 10,34 Mm ³	Latifoglie, cedui: incremento corrente 14,9 Mm ³
Produzione interna: 6,46 Mm ³	Latifoglie, fustaie: incremento corrente 8,6 Mm ³
	Conifere: incremento corrente 9,4 Mm ³
Totale: 16,8 Mm³/anno	Totale: 32,9 Mm³/anno

Il fabbisogno sembrerebbe apparentemente coperto dal potenziale dei boschi italiani: la loro crescita annua rappresenta:
il **27,4%** del fabbisogno annuo di legna da ardere,
il **30,3%** del fabbisogno annuo di tondo e segati di latifoglie
il **70,8%** del fabbisogno annuo di tondo e segati di conifere

Saremmo veramente in grado di produrre il legname richiesto dall'industria nazionale?

NUMEROSE PROBLEMATICHE

QUALITATIVE: specie, qualità, dimensione lotti idonei a soddisfare gli ordini...

STRUTTURALI: proprietà frammentata, non gestione, mancata programmazione, mancanza di viabilità, burocrazia e vincoli, poca imprenditorialità delle imprese forestali, poca **Selvicoltura**...

Come potremmo migliorare la nostra situazione?

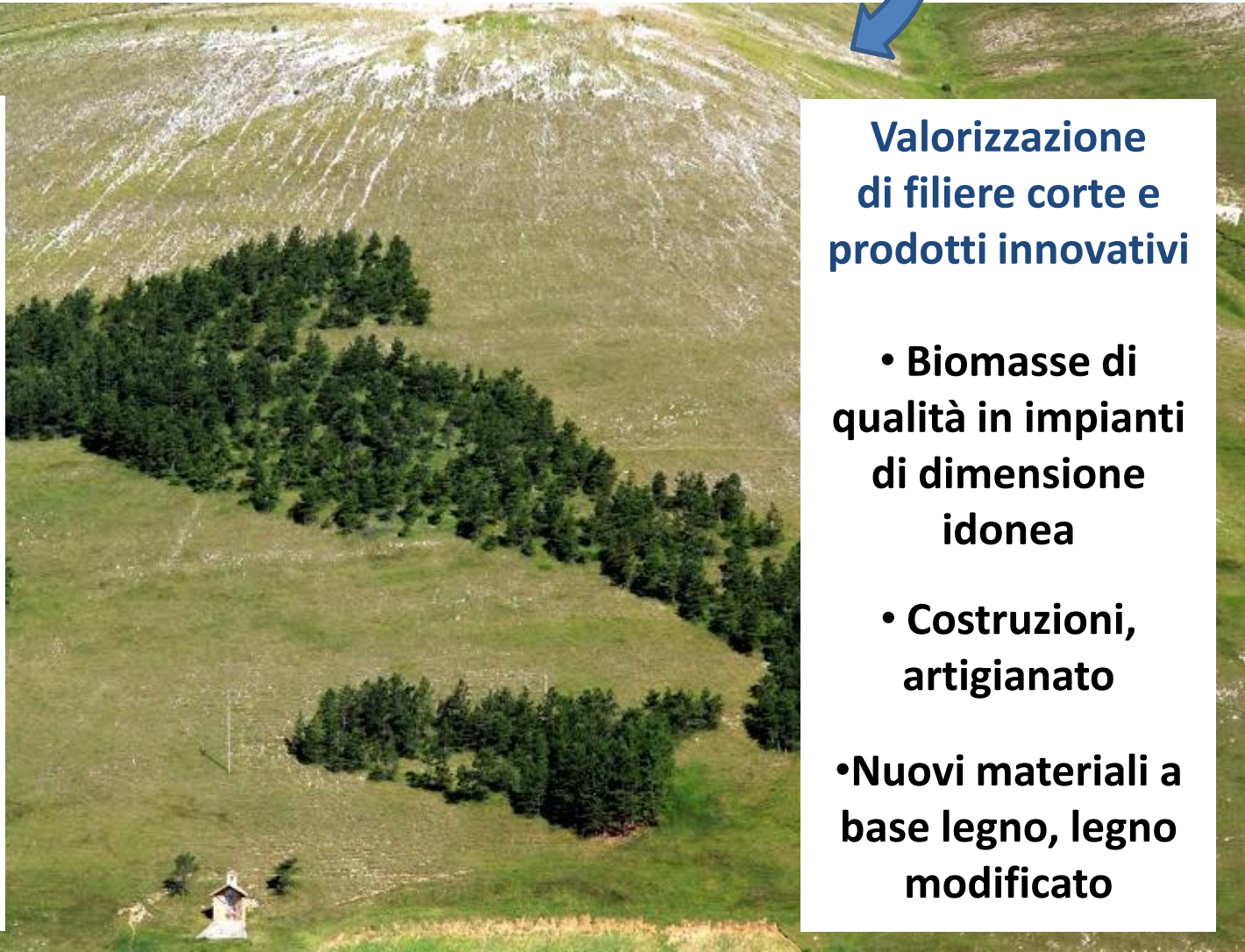


Serie politiche di valorizzazione della risorsa

- **Nuovo Testo Unico Forestale**
- **Nuova Direzione Foreste**
- **Accordi interregionali sul prelievo legnoso e filiera del pioppo**

Valorizzazione di filiere corte e prodotti innovativi

- **Biomasse di qualità in impianti di dimensione idonea**
- **Costruzioni, artigianato**
- **Nuovi materiali a base legno, legno modificato**



È normale che un Paese con circa il **38%** del territorio coperto da boschi si affidi così tanto alle importazioni?



Diminuendole soltanto della metà potremmo dirottare, ogni anno, **circa 600 Milioni di euro**, privati, verso il territorio montano e collinare...